

## Nottue

A partire dallo stadio fenologico di gemma rigonfia consigliamo di effettuare controlli per verificare la presenza di nottue. Questi parassiti sono particolarmente pericolosi quando la ripresa vegetativa procede a rilento, a causa dell'andamento meteorologico freddo. È consigliabile effettuare la difesa a partire da una soglia del 4 - 5% di gemme rosicchiate.

### Difesa chimica

All'interno di un vigneto, la difesa dovrebbe essere attuata solo nelle zone con accentuata presenza di nottue, utilizzando **Steward H** (15 g/hl).

**Attenzione: nel prossimo mese di settembre, la registrazione di questo prodotto scade definitivamente.**

Consigliamo di distribuire la miscela con la pompa a spalla o con la lancia a mano. In questi casi, di regola è sufficiente applicare un volume di ca. 3 hl/ha. In caso di marcato ritardo della ripresa vegetativa e di grave attacco è necessario ripetere il trattamento dopo 10 - 14 giorni.

### La raccolta delle larve

La raccolta a mano delle larve è una pratica molto efficace, da combinare – in caso di forte attacco – con la difesa chimica.

Nottetempo, le larve migrano sulla vite. Consigliamo di cominciare la raccolta a partire dalle ore 22.00 e – in caso di grave attacco – di ripetere l'operazione ogni giorno.



Un'alternativa alla raccolta delle larve è rappresentata dall'applicazione delle cosiddette "minnigonne in plastica" (vedi foto), che impediscono la migrazione delle larve verso le gemme.

## Erinosi e acariosi

Solo nei vigneti di due anni di Traminer aromatico, Sauvignon, Silvaner e Riesling fortemente attaccati lo scorso anno, consigliamo di effettuare un trattamento di difesa tra gli stadi di gemma lanosa e rottura gemme. Se eseguito troppo precocemente, l'intervento non sortisce alcun effetto, mentre se è tardivo si rischia di scottare le foglie. Consigliamo di utilizzare 2,5 l/hl di **olio paraffinico** in miscela con **zolfo bagnabile** (500 - 600 g/hl) o **Polithiol H** (5 l/hl; max 40 l/ha). In questo modo se ne può sfruttare anche l'effetto collaterale sulle uova di ragnetto rosso dei fruttiferi. Se possibile, durante il trattamento la temperatura dovrebbe essere superiore a 15 °C. L'intervento dovrebbe avvenire a concentrazione normale, con buona bagnatura dei tralci.

Consigliamo di distribuire la miscela con la pompa a spalla o con la lancia a mano. In questi casi, è sufficiente una quantità di miscela di ca. 3 hl/ha.